

Grande distribuzione. Terminate le fondamenta si procede per realizzare la struttura

L'ipercoop sta prendendo forma

Il cantiere ha subito una forte accelerazione, lavori a pieno ritmo

di Francesco Donati

FAENZA. Prende forma l'Ipercoop nell'area Marcucci. Da una porcellana si passa ad un moderno e funzionale quartiere commerciale, all'avanguardia in Europa, uno "specchietto per le allodole" anche per i milioni di automobilisti in transito sull'A14.

Se finora si è lavorato solo ad opere di urbanizzazione, adesso i permessi ci sono tutti e stanno cominciando a vedersi le prime infrastrutture edilizie. Il cantiere ha subito una forte accelerazione. «Contiamo di terminare l'opera in 18 mesi» afferma Roberto Zamboni presidente di Faenza Sviluppo, la società mandataria dell'intero, mentre nei cantieri lavorano tecnici e maestranze dell'Iter di Lugo.

La struttura, su una superficie di circa 197mila metri quadri è già stata realizzata, prefabbricata, resta solo da montare. Sul luogo sono state scavate le fondamenta e sono ammassate le travi, i piloni e tutto ciò che occorre a completare il complesso. C'è un brulicare continuo di operai e mezzi. «Contiamo di inaugurare continua Zamboni - tra giugno e settembre 2009. Sul nome siamo ancora indecisi, ma dovrà contenere un chiaro riferimento alla città di Faenza». Probabilmente evolverà la ceramica. L'Ipercoop sarà dotato di un sistema di teleriscaldamento alimentato dall'acqua di raffreddamento dei motori della Distercoop, la vicina distilleria con la quale è stata concordata l'operazione. L'impianto permetterà di riscaldare in inverno e refrigerare in estate. Massiccio anche l'impiego di pannelli fotovoltaici che permetteranno di abbattere i consumi

Roberto Zamboni:

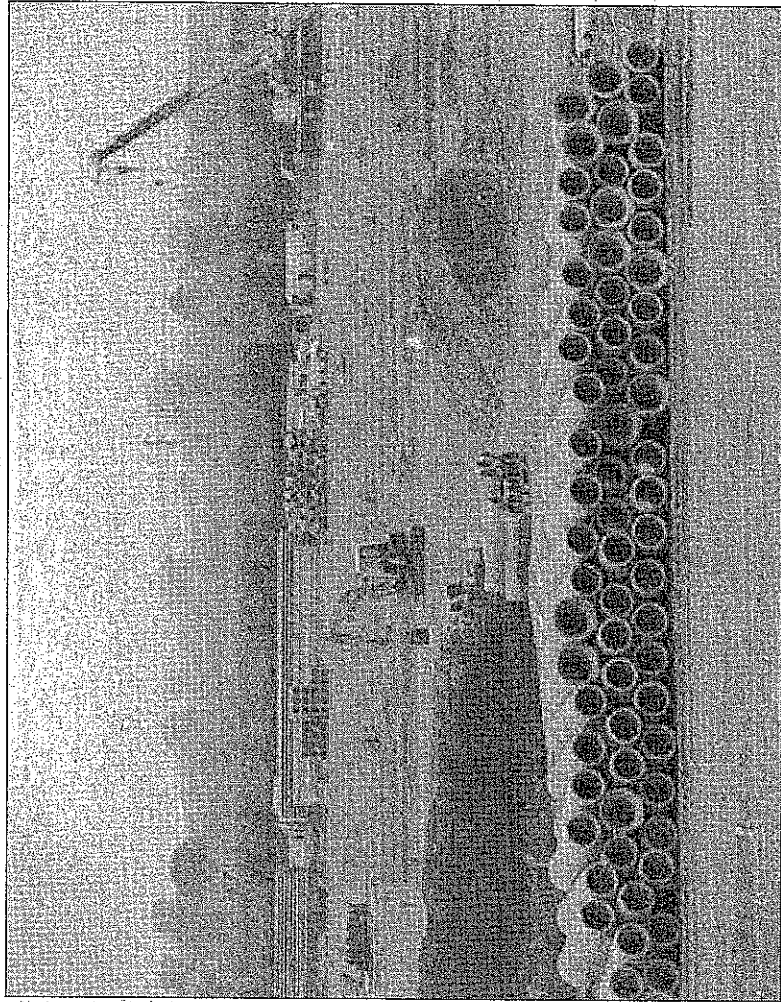
«*Contiamo di terminare l'opera in diciotto mesi. Siamo indecisi sul nome*»

A carico di Coop

Adriatica vi sono anche numerose opere di viabilità

Lavori in corso per la realizzazione dell'Ipercoop (Foto Raffaele Fassinari)

energetici e ottenere un basso impatto ambientale. Gli edifici avranno pareti e tetti verdi nel massimo rispetto della natura e del microclima locale. A carico di Coop Adriatica vi sono anche numerose opere di viabilità. Tra queste la grande rotonda all'incrocio tra la via Granolo e la via Bisaura, concepita in modo da preservare e valorizzare il canale Naviglio Zanelli, in grado di rendere agevole sia il traffico in transito sulla provinciale che quello in entrata all'Iper.



Nell'area di competenza sorgerà un'altra rotonda, prospiciente alla via Bisaura, che dovrà essere abbassata di livello. Proprio a margine di questa strada sorgeranno insediamenti artigianali/industriali, conferendo alla zona una panoramica del tutto nuova. Tra i primi servizi a corredo vi sarà un'area dotata di distributore di benzina, meccanico, lavaggio, gommista e quanto serve agli automobilisti. Richiesta dall'amministrazione di Faenza sarà la pista ciclabile in fregio al canale.

che supererà l'autostrada, la rotonda e avrà una deviazione per l'Iper, mentre proseguendo, raggiungerà in futuro Granarolo. Faenza Sviluppo si farà carico di oltre un chilometro e mezzo di itinerario. Scendendo nei dettagli l'area utile lorda per insediamenti edili è di 37mila metri quadri. L'area di vendita di 18mila, di cui sei mila alimentari.

La struttura sarà dotata di un parcheggio di 2200 posti auto, mentre a verde pubblico sono destinati 38mila metri quadri. «In questa fase

- conclude Zamboni - stiamo precedendo alla commercializzazione degli spazi nella galleria. Stiamo ottenendo numerose richieste per le superfici interne, medie e piccole. Un volume molto ampio avrà invece il centro di presentazione del territorio e delle attività, come richiesto dal Comune di Faenza». Ottime le prospettive occupazionali. Solo l'Ipermercato conta di dare lavoro a 130 persone. Ma molti di più saranno coloro impiegati nel terziario in galleria commerciale e strutture intorno.

da: **CORRIERE
RAVENNA**
30.11.2007